



Cod. Procedura: 3853

Sigla Progetto: TP_005_VI00072

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.P.A

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.
– Livello I - Fase di Screening

Oggetto: Progetto di “SOSTITUZIONE PARZIALE E COSTRUZIONE LINEA BT INTERRATA CON POSA DI N.°2 ARMADIELTO STRADALE, DA REALIZZARSI SU STRADA STERRATA PRIVATA, PER ALL.TO CLIENTE LOMBARDO ROBERTO NEI PRESSI DELLA C.DA SARMUCI COM. C.MMARE DEL GOLFO (TP)”-

Codice procedura	3853
Classifica	TP_005_VI00072
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e ssmmii
Oggetto	Progetto di “SOSTITUZIONE PARZIALE E COSTRUZIONE LINEA BT INTERRATA CON POSA DI N.°2 ARMADIELTO STRADALE, DA REALIZZARSI SU STRADA STERRATA PRIVATA, PER ALL.TO CLIENTE LOMBARDO ROBERTO NEI PRESSI DELLA C.DA SARMUCI COM. C.MMARE DEL GOLFO (TP)”-
Procedura finanziata	no
Proponente	E-DISTRIBUZIONE S.P.A, Grids Italia - Area Regionale Sicilia - Unità Territoriale di trapani
Sede Legale	VIA DOMENICO CIMAROSA 4, 00198 ROMA (RM)
Capitale Sociale	-
Legale Rappresentante	BUCCCHIERI MARCO, PROCURATORE PRO-TEMPORE LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'
Progettisti	Geom. Marino Francesco
Località del progetto	Contrada Sarmuci, C.MMARE DEL GOLFO (TP)
Data presentazione al dipartimento	Nota acquisita al prot. DRA n. 86307 del 09/12/2024
Data procedibilità	Avviso di cui alla nota prot. DRA n. 30300 del 09/05/2025
Data Parere Istruttorio Intermedio	Non previsto
Versamento oneri istruttori	€ 2.000,00
Conferenze di servizio	Non prevista
Responsabile del procedimento	Dirigente ad interim Calogero Beringheli

Commissione Tecnica Specialistica – **Cod. Procedura** 3853- **Classifica:** TP_005_VI00072 **Progetto** - “SOSTITUZIONE PARZIALE E COSTRUZIONE LINEA BT INTERRATA CON POSA DI N.°2 ARMADIELTO STRADALE, DA REALIZZARSI SU STRADA STERRATA PRIVATA, PER ALL.TO CLIENTE LOMBARDO ROBERTO NEI PRESSI DELLA C.DA SARMUCI COM. C.MMARE DEL GOLFO (TP)”



Responsabile istruttore del dipartimento	Mazzola Maria Maddalena
Contenzioso	No

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 932/25 del 19/12/2025

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il D.A. n. 36 del 14_02_22 e allegati che adegua il quadro normativo regionale a quanto disposto dalle “*Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA)*”, approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;



VISTO il D.A./Gab del DRA n. 237 del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all'adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTO il D.A. n.318 del 27_10_25 e allegati, pubblicato sulla GURS n. 49 del 14/11/25, di modifica del D.A. n. 237/2023;

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;



- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10/2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
- il D.A. n. 328/Gab del 16/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10/2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
- il D.A. n. 328/Gab del 16/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 337/Gab del 29/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10/2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
- il D.A. n. 328/Gab del 16/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 337/Gab del 29/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 di approvazione dei nuovi criteri relativi ai compensi spettanti ai componenti della CTS;
- il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 di pubblicazione del nuovo regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
- il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento.
- il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari;
- il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari;
- il D.A. n. 166/GAB del 23.06.2025 di nomina del nuovo Vice Presidente della CTS, nella persona dell'Arch. Chiara Tomasino;



- il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari;
- il D.A. n. 330/Gab del 07/11/2025 con il quale viene nominato un nuovo commissario;

VISTA l'istanza assunta al prot DRA n. 86307 del 09/12/2024 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. Livello I - Fase di screening per l'intervento riguardante il "sostituzione parziale e costruzione linea bt interrata con posa di n.°2 armadietto stradale, da realizzarsi su strada serrata privata, per all.to cliente lombardo roberto nei pressi della c.da sarmuci com. C.mmare del golfo (TP)"

ESAMINATI i documenti, depositati dal proponente sul portale Si-vvi con nota prot. DRA n. 86307 del 09/12/2024, di seguito elencati:

ISTANZA ATTIVAZIONE PROCEDURA (EX ISTANZA NR.3050 DEL 23/09/2024 MAI TRASMESSA)	RS09IST0001A0-signed.pdf
AVVISO PUBBLICO (EX ISTANZA 3050 DEL 23/09/2024 MAI TRASMESSA)	RS09AVV0002A0-signed.pdf
RICEVUTA VERSAMENTO ONERI ISTRUTTORI (EX ISTANZA 3050 DEL 29/09/2024 MAI TRASMESSA)	RS09ROI0003A0-signed.pdf
FORMATO SCREENING VINCA PROPONENTE	RS09SPA0004A0.pdf_firmato_-signed-signed.pdf
RELAZIONE TECNICA	RS09REL0005A0-signed.pdf
SHAPE FILE (ZIP)	RS09GIS0006A0.zip.zip
RELAZIONE AMBIENTALE DI INCIDENZA	RS09RIA0007A0.pdf_firmato_-signed-signed.pdf
ALLEGATI CARTOGRAFICI RELAZIONE AMBIENTALE	RS09AEG0008A0.pdf_firmato_-signed-signed.pdf
DELEGA ALLA FIRMA DIGITALE PROGETTISTA	RS09ADD0009A0-signed.pdf
ELABORATO PROGETTUALE	RS09EDP0010A0-signed.pdf
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	RS09ADD0011A0-signed.pdf
DICHIERAZIONE VINCOLI	RS09ADD0012A0-signed.pdf
LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTISTA	RS09ADD0013A0-signed.pdf
DICHIARAZIONE DI PAGAMENTO PROGETTISTA	RS09ADD0014A0-signed.pdf
DICHIARAZIONE DI COMPETENZA GEOLOGO E NATURALISTA REDATTORI STUDIO AMBIENTALE	RS09ADD0015A0.pdf_firmato_-signed-signed.pdf
LETTERA CONFERIMENTO INCARICO REDATTORI STUDIO AMBIENTALE	RS09ADD0016A0.pdf_firmato_-signed-signed.pdf
DICHIARAZIONE DI PAGAMENTO REDATTORI STUDIO AMBIENTALE	RS09ADD0017A0_firmato_-signed-signed.pdf



VISTA la nota Prot DRA n. 30300 del 09/05/2025 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e s.m.i., e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica.

VISTA la nota del COMANDO CORPO FORESTALE - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI TRAPANI, acquisita al prot DRA n. 86307 del 09/12/2024, di concessione dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923 per l'intervento in essere;

PRESO ATTO che non è pervenuto alcun parere preliminare da parte dell'Ente designato ad esprimersi ai sensi dal punto 6 dell'Allegato 1 al del DA 36/2022 e ss:mmii;

VALUTATO che non sono pervenute osservazioni da parte di Enti e del pubblico;

PREMESSE e INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che oggetto della presente procedura è la “SOSTITUZIONE PARZIALE E COSTRUZIONE LINEA BT INTERRATA CON POSA DI N.°2 ARMADIELTO STRADALE, DA REALIZZARSI SU STRADA STERRATA PRIVATA, PER ALL.TO CLIENTE LOMBARDO ROBERTO NEI PRESSI DELLA C.DA SARMUCI COM. C.MMARE DEL GOLFO (TP)”;;

CONSIDERATO che il progetto in esame ha come obiettivo il potenziamento della rete elettrica BT a 400V finalizzato a consentire l'allacciamento alla rete elettrica del cliente LOMBARDO ROBERTO (n.c.123730356) in territorio del Comune di Castellammare del Golfo (TP);

CONSIDERATO che l'intervento prevede la sostituzione parziale di un tratto di linea bt interrata esistente e la realizzazione di un nuovo tratto di linea bt interrata a 400v , oltre la posa di n.° 2 nuovi armadietti stradali lungo le stradelle sterrate private senza denominazione site nei pressi della c.da Sarmuci;

CONSIDERATO che la sostituzione parziale e costruzione linea bt interrata con posa di n.°2 armadietto stradale in progetto ricadono all'interno dei Fogli 6 e 17 del Comune di Castellammare del Golfo e che le coordinate geografiche dell'armadietto stradale esistente (Punto di Partenza Cavidotto BT da realizzare) secondo il SR WGS84 sono: LAT. Nord 38° 02' 59,47" e LONG. Est 12° 49' 5,05";

CONSIDERATO che dagli elaborati di progetto si evinche che l'intervento ricade all'interno di un'area gravata dai seguenti vincoli:

- IDROGEOLOGICO ai sensi del R.D. 3267/1923;
- PAESAGGISTICO – Paesaggio locale 6A (f);” Aree tutelate -art.136, D.lgs. 42-04”
- ZPS Sito Natura 2000 (ITA 010029)“Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio”;

RILEVATO dalla consultazione del geoportale Regionale SITR che il sito d'intervento è ubicato:

- all'interno del perimetro della ZPS ITA010029 “Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio”;
- all'esterno, a distanza di circa 600 metri dal perimetro della ZSC ITA010017 “Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio”;



- all'interno del perimetro dell'IBA n. 156 Monte Cofano, Capo S.Vito e Monte Sparagio;
- all'esterno di Parchi e Riserve;
- all'esterno di elementi della Rete ecologica siciliana;

RILEVATO dalla consultazione del geoportale Regionale SITR che sul medesimo sito Natura 2000 interessato nel raggio di circa 500 m di distanza, insistono altre procedure in particolare si rileva la presenza delle seguenti altre n. 11 istanze di VINCA di cui:

- n. 5 per le quali è stato già espresso parere:
 - CP3490 (VInCA II liv), relativo alla *Costruzione di un fabbricato residenziale da sorgere in un lotto esterno sito in contrada Grotticelli nel comune di Castellammare del Golfo*;
 - CP3067 (VInCA II liv), relativo al *“Progetto di nuova costruzione di un immobile residenziale da ubicarsi nel Comune di Castellammare del Golfo, nella C.da Sarmuci*;
 - CP3574 (VInCA II liv), relativo al *“progetto per la costruzione di un fabbricato residenziale da sorgere in un lotto di terreno sito in contrada grotticelli nel comune di castellammare del golfo (TP)”*;
 - CP3627 (VInCA I liv), relativo al *“Potenziamento rete elettrica bt mediante sostituzione di cavo aereo su due campate di linea aerea bt esist. e realizzazione di un nuovo tratto di linea bt a 400 v interrata, oltre la posa di n.°1 pozzetto stradale su stradella sterrata privata”*;
 - CP3696 (VInCA I liv), relativo al *Progetto di realizzazione di un elettrodotto BT a 400V interrato e la posa di n.°1 nuovo pozzetto stradale da realizzarsi in parte su strada comunale asfaltata e sterrata senza denominazione e in parte su stradella sterrata privata, oltre la sostituzione di una campata aerea esistente con cavo BT ad elica visibile lungo la strada comunale senza denominazione, da realizzarsi nei pressi della C.da Grotticelli per consentire l'allacciamento alla rete elettrica del cliente CICERONE PROPERTY SRL n.c. 120550136 in territorio del Comune di Castellammare del Golfo (TP)*;
- n. 6 attualmente in fase istruttoria:
 - CP3632 (VInCA II liv), relativa al *“progetto per la costruzione di un fabbricato residenziale da sorgere in un lotto di terreno sito in contrada Grotticelli nel comune di Castellammare del Golfo (TP).”*
 - CP3908 (VInCA II liv), relativa al *“progetto di nuova costruzione di un fabbricato e relativa sistemazione esterna sito in contrada sarmuci nel comune di Castellammare del Golfo (TP)”*;
 - CP3736 (VInCA II liv), relativa al *“progetto di nuova costruzione di un fabbricato e relativa sistemazione esterna sito in contrada sarmuci nel comune di Castellammare del Golfo (TP)”*;
 - CP3564 (VInCA II livello), relativa al *“progetto per la realizzazione di un locale tecnico e una piscina a servizio di un fabbricato esistente sito in contrada sarmuci nel comune di Castellammare del Golfo (TP)”*;



- CP3900 (VInCA I liv), relativa alla *“realizzazione di un nuovo elettrodotto bt a 400v in cavo interrato, oltre la posa di n.° 2 armadietti stradali da realizzarsi su stradella sterrata privata nei pressi della C.da Grotticelli, per all.to Pipitone Francesco”*;
- CP 3854 (VInCA I liv), relativa al *“potenziamento rete bt e sostituzione cavo aereo bt e realizzazione di nuova linea aerea e posa di 2 sostegni, uno in sostituzione di quello esistente oltre la realizzazione di nuova linea bt interrato con posa di 1 armadietto stradale all.to Zazzi Andrea.”*

RITENUTO che gli effetti di tale progetto non possano determinare effetti cumulativi/sinergici, sia tenuto conto dei brevi tempi di realizzazione (1 mese) che per le dimensioni dell'intervento;

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che dagli elaborati di progetto si evince che l'intervento prevede la realizzazione dei seguenti lavori:

- uno scavo, di larghezza non inferiore a 0,50 m e profondità che varia tra i m 0,80 e m 1,20, in cui verrà allocato il cavidotto conforme alla norma CEI 11-17 di lunghezza complessiva di circa 190,00 m su stradelle sterrate private;
- posa di n.2 nuovi Armadietti Stradali lungo il tracciato;
- Ripristino della pavimentazione stradale alle condizioni originarie.

Più nel dettaglio, il lavoro consiste nella sostituzione parziale di un tratto di linea BT in cavo interrato esistente per una lunghezza di m 100,00 circa che partirà dal un armadietto stradale esistente fino a raggiungere il primo dei due nuovi armadietti stradali da posare ove sarà agganciato anche il tratto di linea BT esistente e da dove partirà il nuovo tratto di linea BT in cavo interrato da realizzare per una lunghezza di m. 90,00 fino a raggiungere il secondo armadietto stradale da posare ai bordi della stradella sterrata privata nei pressi della C.da Sarmuci, per un totale di m 190,00 di scavo;

La posa riguarderà n.°1 tubazione in materiale termoplastico del diametro esterno 125 mm con successiva posa in opera di cavo BT quadri polare a neutro concentrico del tipo 3 x150+95C;

Il tratto di scavo a trincea avrà una larghezza non superiore a 50 cm e una profondità che varia da m 0,80 a m 1,20, il tutto eseguito e ripristinato conformemente alle condizioni originarie.

CONSIDERATO che dal format proponente si evince che *Tutti i lavori ed il deposito temporaneo dei materiali interesseranno aree sterrate, prive di vegetazione senza interferenze con l'ambiente circostante; le aree limitrofe coltivate ed incolte non verranno utilizzate, durante i lavori, neanche momentaneamente, per deposito di materiali di qualsiasi genere o per parcheggi, nonché per l'impianto di attrezzature di cantiere e tecnologie varie, etc. e per qualsiasi altra attività che sia in contrasto con il decoro dell'ambiente e con la conservazione delle specie vegetali esistenti. Verranno adottate le opportune precauzioni e provvedimenti tecnici specifici, quali il lavaggio delle aree, la copertura degli inerti e dei mezzi di trasporto del materiale di risulta, la bagnatura degli spiazzi e delle strade soggette a traffico, quali misure mitigative per limitare gli impatti relativi alla produzione di polveri durante le fasi di realizzazione del progetto. Verranno adottati gli accorgimenti tecnici adeguati per minimizzare eventuali rumori.*



CONSIDERATO che nell'elaborato Relazione ambientale il proponente afferma che *Per ciò che riguarda la componente avifaunistica della zona, il disturbo causato dai lavori in oggetto sarà temporaneo, di bassa magnitudo e circoscritto all'area di progetto. Si escludono riduzioni di superfici utilizzate come "home range" (aree impiegate per l'espletamento delle funzioni vitali: riposo, alimentazione, rifugio, riproduzione) dalle varie specie di avifauna.*

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format, *Il cronoprogramma generale dei lavori per la realizzazione delle opere è stato concepito in modo tale da evitare interferenze significative con i periodi più importanti (riproduzione, migrazione) delle fasi fenologiche di vita della fauna. Pertanto per non interferire con i flussi migratori si limiteranno al minimo gli interventi nei seguenti periodi:*

- Stagione primaverile

- Stagione autunnale.

Si limiteranno al minimo gli interventi anche nel periodo riproduttivo (aprile-luglio).

CONSIDERATO che dal cronoprogramma prodotto si evince che la durata dei lavori è pari a circa 1 mese;

CONSIDERATO che nell'elaborato Relazione ambientale il proponente afferma che *Per la sostituzione del tratto di linea aerea si escludono rischi cumulativi di elettrrocuzione e di collisione per l'avifauna nella successiva fase regime.*

RITENUTO che il riferimento al *tratto di linea aerea* sia un refuso;

VALUTATO che oggetto del presente progetto sono esclusivamente interventi su linee interrate;

CONSIDERATO che secondo la Tav 1B1-4 del PdG "Monti di Trapani" l'area di intervento della sede stradale ricadrebbe all'interno nei seguenti habitat: Praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus* (Cod. natura 2000:5332 - Cod. CB: 34.633-Cod. CLC: 3211), Uliveti (Cod. CB 83.11-Cod. CLC 223);

RILEVATO dalla documentazione fotografica prodotta e dalle foto aeree che invero l'area della interessata dalle opere di progetto coincide quasi interamente con l'area di sedime di una stradella sterrata caratterizzata dall'assenza di habitat tutelati dalla Direttiva Habitat;

CONSIDERATO che dagli elaborati di progetto si evince che:

- Nel tratto iniziale della stradella dove è ubicato l'armadietto stradale esistente e da dove è previsto il punto di partenza del cavidotto BT da realizzare, è presente nei terreni limitrofi secondo il PDG, l'habitat "Praterie ad Ampelodesmos mauritanicus" cod. natura 2000: 5332, che è inserito nell'All I della Direttiva Habitat CEE 43/92 ed è menzionato nell'elenco della ZPS ITA 010029.

Il Formulario Standard della ZSC ITA010029 nella sua ultima versione aggiornata al 2020, include l'Habitat 5332 Prateria ad Ampelodesmos mauritanicus" nell'habitat 5330 "Arbusteti termo mediterranei e predesertici", di cui è un sottotipo.



Per questa tipologia di habitat, i parametri sono i seguenti: Rappresentatività: B=Buona; Superficie relativa: C= 2-0%; Grado di conservazione: B= Buona; Valutazione globale: B= Buona; Gli obiettivi di conservazione per l'habitat di cui sopra sono quelli di mantenerlo in condizioni buone secondo i valori riportati nel SDF. ...omissis... L'altro habitat presente (Uliveti: Cod. CB 83.11) adiacente alla stradella sede del tracciato della linea BT non costituisce habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43/CEE.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1945, n. 475 che stabilisce il "Divieto di abbattimento di alberi di olivo";

CONSIDERATO che nell'elaborato Relazione Ambientale il proponente afferma che: *Il progetto in esame, essendo localizzato lungo la sede stradale di una stradella privata, non causerà consumo di suolo e disturbo e/o danneggiamento di habitat, pertanto verrà mantenuto l'equilibrio dinamico ecologico dell'area in oggetto. Inoltre gli interventi previsti in progetto non provocheranno:*

- l'asportazione o la distruzione di piante e animali minacciati, rari o in via di estinzione ovvero la perdita significativa di alcun tipo di habitat.
- cambiamenti negli habitat o disturbi diretti o indiretti alle specie animali e vegetali esistenti, anche in aree immediatamente limitrofe;

CONSIDERATO che nell'elaborato Relazione Ambientale il proponente afferma che: *Il progetto in esame, essendo localizzato lungo la sede stradale di una stradella privata, non causerà consumo di suolo e disturbo e/o danneggiamento di habitat;*

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto in esame, essendo localizzato lungo la sede stradale, non causerà consumo di suolo e disturbo e/o danneggiamento di habitat;

VALUTATO che, per ciò che riguarda i potenziali impatti sulla componente avifaunistica, tenuto conto degli accorimenti di progetto, delle dimensioni dell'intervento e dei brevi tempi di esecuzione delle opere, il disturbo causato dai lavori in oggetto sarà temporaneo, di bassa magnitudo e circoscritto all'area di progetto;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format, le opere di progetto prevedono:

- movimenti terra/sbancamenti/scavi;
- aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc;
- la presenza di fonti di inquinamento;

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito all'inquinamento, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format, *Il progetto non prevede l'installazione di impianto di illuminazione. Nella fase di cantiere è previsto l'utilizzo di sistemi illuminanti a Led. Le lampade a Led hanno innegabili vantaggi a livello di sostenibilità ambientale di questa tecnologia ...omissis... Il progetto non prevede l'installazione di impianto di illuminazione. Nella fase di cantiere è previsto l'utilizzo di sistemi illuminanti a Led. Le lampade a Led hanno innegabili vantaggi a livello di sostenibilità ambientale di questa tecnologia.*



...omissis... I materiali di scavo saranno riutilizzati *in situ* per il rinterro della linea BT da interrarsi, eventuali eccedenze verranno conferite in discarica autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia. ...omissis... Per limitare le emissioni di inquinanti gassosi che potrebbero essere generati da automezzi impiegati nelle attività di cantiere (monossido di carbonio - ossidi di azoto - ossidi di zolfo; idrocarburi; idrocarburi policiclici aromatici quali il benzene e le polveri sottili PM10 e PM 2.5) è opportuno l'utilizzo esclusivo di mezzi d'opera dotati di marmitte catalitiche.

Essendo tali emissioni, provenienti da mezzi con certificazione del costruttore e considerando la non contemporaneità nell'utilizzo degli stessi con motore acceso, localizzate all'interno dell'area di lavoro e concentrate in un periodo limitato di tempo, si può quindi dedurre che esse non recheranno alcun disturbo all'ambiente esterno. ...omissis... azioni di progetto possono avere ripercussioni poco significative sulla fauna terrestre e sulla vegetazione, per la limitatezza delle aree che saranno soggette ai lavori. Per ovviare all'inconveniente delle polveri sollevate dall'attività di cantiere e dalla movimentazione del terreno, è stata prevista l'umidificazione e/o pulizia periodica dei piazzali e dei cumuli di inerti. ...omissis... Le emissioni di rumore sono da mettersi in relazione con il transito di macchinari pesanti nella zona di cantiere. Queste emissioni possono avere un effetto temporaneo sulle comunità faunistiche presenti nella zona interessata. ...omissis...

VALUTATO che, per gli aspetti riguardanti la produzione di rifiuti nella fase di cantiere e a regime, il proponente dovrà prediligere il recupero delle materie, secondo quanto previsto dalle normative vigenti;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format, le opere di progetto NON prevedono:

- trasformazione di uso del suolo;
- livellamenti o interventi di spietramento su superfici naturali;
- l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva.

RILEVATO che:

- L'attività/intervento NON si ripete annualmente/periodicamente;
- La medesima tipologia di proposta NON ha ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A;
- il progetto NON prevede interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali né introduzione di specie animali;

CONSIDERATO che nel format proponente il proponente afferma che i mezzi meccanici necessari per lo svolgimento dell'intervento sono: Miniescavatore Bobcat, n. Camion con ribaltabile, n. 1 motocompressore ed un generatore ausiliario.



CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 INTERESSATI

VISTI gli Standard Data Form dei siti Natura 2000 potenzialmente interessati dal progetto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e, come stabilito dal DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014), l'elenco aggiornato delle ZPS è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

VISTO il Decreto Assessore Ambiente 21 febbraio 2005 - Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE, di designazione della Z.P.S. ITA 010029 "Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio", della ZSC ITA 010017 "Capo San Vito, M. Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, M. Sparacio" e della ZSC ITA 010015 "Complesso Monti di Castellammare del Golfo";

VISTO il Piano di gestione "MONTI DI TRAPANI", approvato con D.D.G. n. 347/2010, strumento di gestione per tutti i siti della Rete Natura 2000 interessati;

ZPS ITA 010029 "Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio"

L'area si estende per circa 10.243 ettari, interessando il territorio dei comuni di S. Vito lo Capo, Castellammare del Golfo e Custonaci (provincia di Trapani). Essa include biotopi di rilevante interesse, in parte già compresi all'interno delle due note Riserve Naturali dello Zingaro e di Monte Cofano. Si tratta di una dorsale costiera di natura preminentemente carbonatica, fra le cui cime più elevate figurano M. Cofano (659 m), M. Palatimone (595 m), M. Sparacio (1110 m), M. Scardina (680 m), M. Spezziale (913 m) M. Passo del Lupo (868 m) e M. Monaco (532 m). I rilievi che caratterizzano la struttura orografica presentano una morfologia talora piuttosto aspra, con irte falesie che nell'area di Cofano si ergono a picco anche per oltre 200- 300 metri, talora orlate di notevoli guglie aguzze. Appartengono a quel settore della catena siciliana noto in letteratura col nome di "Monti di Capo S. Vito", a loro volta costituiti da un gruppo di sei unità tettoniche impilate e vergenti verso est e sud-est. Per quanto concerne l'andamento delle temperature, le registrazioni relative alle vicine stazioni litoranee di Trapani e Capo S. Vito evidenziano come l'influenza marittima abbia notevoli ripercussioni sulla climatologia locale, con escursioni medie annue comprese fra 6,9 e 7,3 °C. La media diurna risulta piuttosto elevata, attestandosi su valori di 18,1-19 °C, con medie mensili di 11,4-12,6 °C e di 25,8-27,4 °C. Dalle registrazioni pluviometriche risultano precipitazioni medie annue comprese fra 502,4 mm (Capo S. Vito) e 602,7 (S. Andrea di Bonagia). Sulla base della classificazione bioclimatica definita secondo gli indici di RIVAS-MARTÍNEZ (1994, 1996) applicati alle suddette registrazioni termopluviométriche, il territorio è compreso fra il termomediterraneo inferiore secco superiore ed il mesomediterraneo inferiore subumido superiore. La fascia costiera compresa tra M. Cofano e lo Zingaro costituisce un'area di notevole interesse florofaunistico e fitocenotico, spesso indicata da vari autori fra gli esempi più significativi per esaltare la biodiversità della fascia costiera della Sicilia occidentale, oltre che dell'intera Regione mediterranea.

Il paesaggio si presenta alquanto denudato, ampiamente caratterizzato da aspetti di vegetazione a *Chamaerops humilis* o ad *Ampelodesmus mauritanicus*; ben rappresentate sono le formazioni casmofitiche, localizzate lungo le rupi costiere e dell'interno, nel cui ambito è rappresentato un elevato numero di specie endemiche e/o di rilevante interesse fitogeografico, diverse delle quali esclusive, soprattutto nell'area di M. Cofano. Nell'elenco riportato, vengono citati alcuni interessanti elementi floristici, la cui presenza nel territorio è ritenuta di particolare interesse fitogeografico (D). Il promontorio di Monte Cofano e la penisola di S. Vito, oltre a rappresentare punti di riferimento costiero nella rotta di migrazione autunnale e primaverile di numerose specie di uccelli, ospitano rare specie di falconiformi;



ZSC ITA 010017 “Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio”

L'area della ZSC, in parte già compresa all'interno della Riserva Naturale Orientata dello Zingaro, si estende complessivamente per una superficie di 7260 ettari, interessando i territori comunali di San Vito Lo Capo, Castellammare del Golfo e Custonaci (TP). Il sito si localizza nella fascia costiera del versante settentrionale del Trapanese, dalla penisola di San Vito Lo Capo fino alla dorsale culminante nel M. Sparacio (1110 m); fra le altre cime più elevate figurano M. Scardina (680 m), M. Speziale (913 m) M. Passo del Lupo (868 m) e M. Monaco (532 m). Si tratta di rilievi di natura preminentemente carbonatica, caratterizzati da una morfologia talora piuttosto aspra, con irte falesie che nell'area di Cofano si ergono a picco anche per oltre 200-300 metri, talora orlate di notevoli guglie aguzze. Le registrazioni relative alle vicine stazioni litoranee di Trapani e Capo S. Vito evidenziano come l'influenza marittima abbia notevoli ripercussioni sulla climatologia locale, con precipitazioni medie annue comprese fra 502,4 mm (Capo S. Vito) e 602,7 (S. Andrea di Bonagia). Sulla base della classificazione bioclimatica, definita secondo gli indici di Rivas- Martínez, il territorio è compreso fra il termomediterraneo inferiore secco superiore ed il mesomediterraneo inferiore subumido superiore. Il paesaggio vegetale risente notevolmente delle intense utilizzazioni del passato, ed in particolare degli incendi, per cui si presenta alquanto brullo e denudato, rappresentativo di gran parte dei rilievi carbonatici della Sicilia nord-occidentale. La vegetazione della stessa area è prevalentemente da riferire alle seguenti serie: - della Palma nana (Pistacio- Chamaerops humilis sigmetum), lungo i versanti subcostieri; - del Leccio e dell'Alaterno (Rhamno-Querco ilicis sigmetum pistaciotoso terebinti), sui versanti detritici; - della Sughera (Genisto-Querco suberis sigmetum), in alcuni circoscritti ambiti della fascia subcostiera; - dell'Olivastro (Oleo- Euphorbio dendroidis sigmetum), sulle cenge e le creste rocciose più aride; - del Leccio e del Lentisco (Pistacio-Querco virgilianae sigmetum), lungo le cenge e le creste rocciose più fresche dell'interno; - della Roverella (Oleo-Querco virgilianae sigmetum), sui suoli più profondi ed evoluti dell'interno.

Importanza e qualità

Si tratta di un'area di notevole interesse floro-faunistico e fitocenotico. Il paesaggio vegetale si presenta alquanto denudato, ampiamente fisionomizzato dalla dominanza di aspetti di vegetazione a Chamaerops humilis o ad Ampelodesmos mauritanicus. Ben rappresentate sono le formazioni casonofitiche che colonizzano le rupi costiere e dell'interno, nel cui ambito è rappresentato un elevato numero di specie endemiche e/o di rilevante interesse fitogeografico, diverse delle quali esclusive. Nell'elenco riportato, vengono citati anche alcuni interessanti elementi floristici, la cui presenza nel territorio è ritenuta di particolare interesse fitogeografico.

La penisola di S. Vito, oltre a rappresentare un punto di riferimento costiero nella rotta di migrazione autunnale e primaverile, di numerose specie di uccelli, ospita rare specie di falconiformi.

RILEVATO dal Format allegato 2 prodotto che il Proponente ha preso visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione del Piano di Gestione eventualmente definite per i Siti Natura 2000 interessati;

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO e VALUTATO che oggetto del presente Parere di Valutazione di Incidenza (VINCA) - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto di “SOSTITUZIONE PARZIALE E COSTRUZIONE LINEA BT INTERRATA CON POSA DI N.°2 ARMADIELTO STRADALE, DA REALIZZARSI SU STRADA STERRATA PRIVATA, PER ALL.TO CLIENTE LOMBARDO ROBERTO NEI PRESSI DELLA C.DA SARMUCI COM. C.MMARE DEL GOLFO (TP)”;

CONSIDERATO che la sostituzione parziale e costruzione linea bt interrata con posa di n.°2 armadietto stradale in progetto ricadono all'interno dei Fogli 6 e 17 del Comune di Castellammare del



Golfo e che le coordinate geografiche dell'armadietto stradale esistente (Punto di Partenza Cavidotto BT da realizzare) secondo il SR WGS84 sono: LAT. Nord 38° 02' 59,47" e LONG. Est 12° 49' 5,05";

CONSIDERATO che il progetto in esame ha come obiettivo il potenziamento della rete elettrica BT a 400V finalizzato a consentire l'allacciamento alla rete elettrica del cliente LOMBARDO ROBERTO (n.c.123730356) nel territorio del Comune di Castellammare del Golfo (TP);

CONSIDERATO che il progetto non ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RILEVATO che:

- l'attività/intervento NON si ripete annualmente/periodicamente;
- la medesima tipologia di proposta NON ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A;

CONSIDERATO che l'intervento prevede la sostituzione parziale di un tratto di linea BT interrata esistente e la realizzazione di un nuovo tratto di linea bt interrata a 400v, oltre la posa di n.° 2 nuovi armadietti stradali, lungo le stradelle sterrate private senza denominazione site nei pressi della c.da sarmuci cavidotto da posarsi su unico scavo per una lunghezza totale di m 190,00 , di cui m100,00 per la sotituzione in potenziamento di quello esistente e m 90,00 per la nuova tratta di linea bt interrata da realizzare con posa di cavo sia per il tratto in sostituzione e per il nuovo tratto del tipo a neutro concentrato 3x150+50c partendo da un armadietto stradale esistente fino a raggiungere per il tratto in sostituzione il primo armadietto stradale per il nuovo tratto il secondo armadietto stradale da posare;

CONSIDERATO che il Cronoprogramma dei lavori prevede una durata complessiva dei lavori stimata in circa 30 giorni;

CONSIDERATO che la sostituzione parziale e costruzione linea bt interrata con posa di n.°2 armadietto stradale in progetto ricadono all'interno dei Fogli 6 e 17 del Comune di Castellamare del Golfo;

RIBADITO che la presente valutazione ha ad oggetto esclusivamente gli interventi di posa di linee BT interrate e dei due armadietti stradali;

CONSIDERATO che dagli elaborati di progetto si evince che l'intervento ricade all'interno di un'area gravata dai seguenti vincoli:

- IDROGEOLOGICO ai sensi del R.D. 3267/1923;
- PAESAGGISTICO – Paesaggio locale 6A (f);” Aree tutelate -art.136, D.lgs. 42-04”
- ZPS Sito Natura 2000 (ITA 010029)“Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio”;

RILEVATO dalla consultazione del geoportale Regionale SITR che il sito d'intervento è ubicato:

- all'interno del perimetro della ZPS ITA010029 “Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio”;
- all'esterno, a distanza di circa 600 metri dal perimetro della ZSC ITA010017 “Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio”;
- all'interno del perimetro dell'IBA n. 156 Monte Cofano, Capo S.Vito e Monte Sparagio;



- all'esterno di Parchi e Riserve;
- all'esterno di elementi della Rete ecologica siciliana;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e, come stabilito dal DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014), l'elenco aggiornato delle ZPS è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

TENUTO CONTO di quanto previsto negli Standard Data Form dei siti Natura 2000 potenzialmente interessati dal progetto;

TENUTO CONTO di quanto disposto dal Piano di Gestione “MONTI DI TRAPANI”, approvato con D.D.G. n. 347/2010, strumento di gestione per tutti i siti della Rete Natura 2000 interessati;

TENUTO CONTO di quanto previsto dai Criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 per le Zone speciali di conservazione e per le Zone di protezione speciale;

VALUTATO che il progetto in esame non è direttamente connesso alla gestione dei siti Natura 2000 interessati;

PRESO ATTO che non è pervenuto alcun parere preliminare da parte dell'Ente designato ad esprimersi ai sensi dal punto 6 dell'Allegato 1 al D.A. 36/2022 e ssmmii;

CONSIDERATO che secondo la Tav 1B1-4 del PdG “Monti di Trapani” l'area di intervento della sede stradale ricadrebbe all'interno nei seguenti habitat: Praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus* (Cod. natura 2000:5332 - Cod. CB: 34.633-Cod. CLC: 3211), Uliveti (Cod. CB 83.11-Cod. CLC 223);

RILEVATO dalla documentazione fotografica prodotta e dalle foto aeree che invero l'area della interessata dalle opere di progetto coincide quasi interamente con l'area di sedime di una stradella sterrata caratterizzata dall'assenza di habitat tutelati dalla Direttiva Habitat. Il suddetto habitat è invece presente, unitamente all'habitat Cod. CB 83.11, Uliveti, nei terreni limitrofi alla stradella sede del tracciato della linea BT;

RILEVATO dalla consultazione del geoportale Regionale SITR che nell'intorno di circa 500 m dall'area di progetto insistono altri 11 progetti;

RITENUTO che gli effetti del progetto non possano determinare effetti cumulativi/sinergici con gli altri progetti presenti nell'intorno dell'area, sia per la tipologia, che per i brevi tempi di realizzazione (1 mese) e le dimensioni dell'intervento in questione;

RILEVATO che nell'area strettamente interessata dall'intervento, la sede stradale, non risulta la presenza di alcun abitat di interesse comunitario, prioritario e non;

VALUTATO che la realizzazione del progetto NON comporta: perdita, riduzione o frammentazione di habitat o di habitat di specie;



VALUTATO che, per quanto riguarda la fase di cantiere, in considerazione della localizzazione e dell'entità dell'area interessata dall'intervento, della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione e degli accorgimenti tecnici previsti le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi;

VALUTATO che, per ciò che riguarda in particolare i potenziali impatti sulla componente avifaunistica, tenuto conto delle dimensioni dell'intervento e dei brevi tempi di esecuzione delle opere e degli accorgimenti di progetto, il disturbo causato dai lavori in oggetto si ritiene temporaneo, di bassa magnitudo e circoscritto all'area di progetto;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format, *Il cronoprogramma generale dei lavori per la realizzazione delle opere è stato concepito in modo tale da evitare interferenze significative con i periodi più importanti (riproduzione, migrazione) delle fasi fenologiche di vita della fauna. Pertanto per non interferire con i flussi migratori si limiteranno al minimo gli interventi nei seguenti periodi:*

- Stagione primaverile
- Stagione autunnale.

Si limiteranno al minimo gli interventi anche nel periodo riproduttivo (aprile-luglio).

CONSIDERATO e VALUTATO che, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006, i materiali prodotti durante la fase di esercizio e di manutenzione delle opere dovranno essere opportunamente differenziati e collocati all'interno di appositi cassoni/contenitori, per il successivo conferimento prioritariamente a impianti di recupero e solo in ultima analisi presso discariche autorizzate;

VALUTATO che gli effetti potenziali derivanti dall'esercizio delle opere di progetto sulla componente faunistica e floristica del sito Natura 2000 sono ritenuti non rilevanti o significativi;

RITENUTO che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse, nonché alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto è coerente con gli obiettivi di conservazione e con le misure di conservazione pianificate nel “MONTI DI TRAPANI”, per il mantenimento e/o il ripristino degli habitat e delle specie inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE “Habitat” e 147/2009/CE “Uccelli”.

VALUTATO che nel complesso le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli



indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO che, in conclusione, sulla base delle informazioni fornite con la documentazione prodotta, è possibile affermare ragionevolmente che le opere di progetto NON comporteranno:

- sottrazione, perdita o frammentazione di biotopi e/o habitat di interesse comunitario;
- perdita o frammentazione di habitat di specie di interesse comunitario, appartenenti al predetti Siti della Rete Natura 2000;
- alterazione della frammentazione di corridoi ecologici tale da interferire con la connettività ecologica fra le unità ambientali all'interno dei siti natura 2000;
- perturbazioni permanenti o perdita di specie vegetali o animali nei siti natura 2000;
- perturbazione/disturbo permanenti o perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario;

VALUTATO che complessivamente, data l'entità e la localizzazione degli interventi prevalentemente sull'area di sedime della strada e l'assenza di habitat di interesse comunitario nell'area strettamente interessata dal progetto, i potenziali impatti delle opere di progetto su habitat e specie di interesse comunitario in fase di cantiere e a regime sono ritenuti non rilevanti o significativi, o comunque non tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali essi sono stati designati;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessato, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali gli stessi sono stati designati, nè comprometterà la coerenza della Rete Natura 2000, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,*

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di “SOSTITUZIONE PARZIALE E COSTRUZIONE LINEA BT INTERRATA CON POSA DI N.°2 ARMADIELLO STRADALE, DA REALIZZARSI SU STRADA STERRATA PRIVATA, PER ALL.TO CLIENTE LOMBARDO ROBERTO NEI PRESSI DELLA C.DA SARMUCI COM. C.MMARE DEL GOLFO (TP)”.

Allegato 3

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	SOSTITUZIONE PARZIALE E COSTRUZIONE LINEA BT INTERRATA CON POSA DI N.°2 ARMADIELLO STRADALE, DA REALIZZARSI SU STRADA STERRATA PRIVATA, PER ALL.TO CLIENTE LOMBARDO ROBERTO NEI PRESSI DELLA C.DA SARMUCI COM. C.MMARE DEL GOLFO (TP)"
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi:..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnicici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): Potenziamento delle reti elettriche BT a 400V mediante la sostituzione parziale di un tratto di linea BT interrato esistente e la realizzazione di nuovo tratto di linea BT in cavo interrato oltre la posa di n.°2 nuovi armadietti stradali
Proponente:	E-DISTRIBUZIONE S.P.A
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	

Allegato 3

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

.....
.....
.....

**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA
DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA**

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

<p>Regione: SICILIA</p> <p>Comune: CASTELLAMMARE DEL GOLFO Prov.: TP</p> <p>Località/Frazione: C.da Sarmuci</p> <p>Indirizzo: L'area di progetto ricade in C.da Sarmuci in prossimità del Cliente Lombardo Roberto N.C. 123730356</p>			<p><i>Contesto localizzativo</i></p> <p><input type="checkbox"/> Centro urbano</p> <p><input type="checkbox"/> Zona periurbana</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Aree agricola forestale</p> <p><input type="checkbox"/> Aree industriali</p> <p><input type="checkbox"/> Aree naturali</p> <p><input type="checkbox"/> Area naturale antropizzata</p>	
<p>Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i></p>	FOGLIO	PARTICELLA		
		Fogli 6 e 17		
<p>Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i></p> <p>S.R.: WGS84</p>	LAT.	38° 02' 59,47" Armadietto esistente		
	LONG.	12° 49' 5,05" Armadietto esistente		
	LAT.	38° 02' 56,53" Nuovo armadietto stradale 1		
	LONG.	12° 49' 6,15" Nuovo armadietto stradale 1		
	LAT.	38° 02' 54,23" Nuovo armadietto stradale 2		
	LONG.	12° 49' 8,53" Nuovo armadietto stradale 2		
	<p>Nel caso di Piano/Programma, descrivere area vasta di attuazione (<i>oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....NON PERTINENTE.....</p>			
<p>1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (<i>compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione</i>)</p>				
File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento	SI

Allegato 3

Carta zonizzazione di Piano	-		Eventuali studi ambientali disponibili Relazione ambientale di incidenza	SI
Relazione di Piano/Programma	-		Cronoprogramma di dettaglio	SI
Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici: Format proponente (allegato 2)	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici:	
Adequate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		Altro:	
Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		Altro:	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI			

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

AI fine di consentire l'allacciamento alla rete elettrica del cliente LOMBARDO ROBERTO (n.c.123730356) in territorio del Comune di Castellammare del Golfo (TP), la E-distribuzione SpA chiede l'autorizzazione a realizzare un progetto che consiste nella sostituzione parziale di un tratto di linea BT in cavo interrato esistente che partirà da un armadietto stradale esistente fino a raggiungere il primo dei due nuovi armadietti stradali da posare ove sarà agganciato anche il tratto di linea BT esistente da non sostituire e da dove partirà il nuovo tratto di linea BT in cavo interrato da realizzare fino a raggiungere il secondo armadietto stradale da posare ai bordi

Allegato 3

della stradella sterrata privata esistente il tutto per una percorrenza totale di m 190,00 di scavo, di cui m 100,00 necessari per la sostituzione di cavo BT interrato esistente e m 90,00 necessari per la realizzazione del nuovo tratto di linea BT per consentire l'allacciamento della nuova utenza che ne ha fatto richiesta; inoltre, lungo il tracciato saranno posati n.°2 nuovi armadietti stradali ai bordi delle stradelle sterrate di proprietà privata e non censite catastalmente nei pressi della Contrada Sarmuci.

Il tratto di linea BT interrato in sostituzione di quello esistente per una lunghezza di m 100,00 circa e nuovo da realizzare per una lunghezza di m. 90,00 prevede anche la posa di n.° 2 nuovi armadietti stradali da posarsi ai bordi della stradelle sterrate private per il quale sono in corso le operazione di accordo bonario con le ditte proprietarie e prevede la posa ad unico scavo di n.°1 tubazione in materiale termoplastico del diametro esterno 125 mm con successiva posa in opera di cavo BT quadri polare a neutro concentrico del tipo 3 x150+95C una parte in sostituzione al cavo BT esistente del tipo a neutro concentrico del tipo 3x50+25C come meglio evidenziato negli elaborati grafici allegati.

Il tratto di scavo a trincea avrà una larghezza non superiore a 50 cm e una profondità che varia da m 0,80 a m 1,20, il tutto eseguito e ripristinato conformemente a quanto riportato nella allegate tavole C2.1 riportando il tutto alle condizioni originarie.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
		IT -----	
ZSC	cod.	ITA 010017	Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio
ZPS	cod.	ITA 010029	Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio

Allegato 3

Obiettivi e Misure di conservazio ne e/o Piano di Gestione	<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <ul style="list-style-type: none">- ZPS ITA 010029 Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio Decreto istitutivo: ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e, come stabilito dal DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014), l'elenco aggiornato delle ZPS è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Strumento di gestione: "PdG "Monti di Trapani" approvato con D.D.G. n. 347 del 24.06.2010.- ZSC ITA 010017 "Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio" Decreto istitutivo: il Decreto Assessore Ambiente 21 febbraio 2005 Strumento di gestione: "PdG "Monti di Trapani" approvato con D.D.G. n. 347 del 24.06.2010.
	<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? (<u>verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna</u>)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> area IBA n. 156 Monte Cofano, Capo S.Vito e Monte Sparagio. <input checked="" type="checkbox"/> Vincolo IDROGEOLOGICO ai sensi del R.D. 3267/1923; <input checked="" type="checkbox"/> Vincolo PAESAGGISTICO -- Paesaggio locale 6A (f);" Aree tutelate -art.136, D.lgs. 42-04"</p>	
<p>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</p> <p>ZSC ITA 010017 "Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio"</p> <p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticolli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??</p>	

Allegato 3

Si No

Se, **Si**, descrivere perché: la distanza, a discontinuità di origine antropica dovuta alla presenza di strade, nonché le dimensioni e la tipologia di opere ;

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI NO

Se, **No**, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – Z.P.S. ITA010029 Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCIE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
HABITAT nessuno			
SPECIE specie di avifauna da SDF			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni			

Allegato 3

e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)			
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? 		
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA			
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000			
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito Natura 2000 per il livello di screening? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Se, No , perché: 			
Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000: <u>in fase di cantiere</u> <ul style="list-style-type: none">● emissione di gas, polveri e rumori● produzione di rifiuti			
5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".			
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			
Se SI , perché: 			

Allegato 3

5.3 - An alis i di eve ntu ali eff etti cu mu lati vi di alt ri P/P /I/ A	<p>Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? si ritiene che gli effetti di tali progetti per la tipologia, la dimensione e i tempi brevi (1 mese) di relaizzazione dell'intervento non possano determinare effetti cumulativi/sinergici;</p> <p>.....</p> <p>Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>4.</p>
--	--

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)

SI NO

2)

SI NO

3)

SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. *Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12*)

.....

Allegato 3

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: (*n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza*)

.....
.....
.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, *concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):*

.....
.....
.....

Allegato 3

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **NO**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

nessuno

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: 9540 - Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici (<i>n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto</i>)	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: ...9540 - Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici (<i>n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto</i>)	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

- specie di avifauna da SDF
-
-
-

Allegato 3

<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: specie di avifauna (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</p>	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input checked="" type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta) specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: (n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<u>8.3 – Valuta zione effetti cumul ativi</u>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: </p>	

Allegato 3

<p>8.4 – valuta zione effetti indiret ti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p>
SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE	
<p>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, perché:</p> <p>.....</p>	
<p>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, perché:</p> <p>.....</p>	
<p>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, perché:</p> <p>.....</p>	

Allegato 3

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO***Conclusioni e motivazioni (parere motivato)***

CONSIDERATO e VALUTATO che oggetto del presente Parere di Valutazione di Incidenza (VINCA) - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto di “SOSTITUZIONE PARZIALE E COSTRUZIONE LINEA BT INTERRATA CON POSA DI N.°2 ARMADIELTO STRADALE, DA REALIZZARSI SU STRADA STERRATA PRIVATA, PER ALL. TO CLIENTE LOMBARDO ROBERTO NEI PRESSI DELLA C.DA SARMUCI COM. C.MMARE DEL GOLFO (TP)”;

CONSIDERATO che la sostituzione parziale e costruzione linea bt interrata con posa di n.°2 armadietto stradale in progetto ricadono all'interno dei Fogli 6 e 17 del Comune di Castellammare del Golfo e che le coordinate geografiche dell'armadietto stradale esistente (Punto di Partenza Cavidotto BT da realizzare) secondo il SR WGS84 sono: LAT. Nord 38° 02' 59,47" e LONG. Est 12° 49' 5,05";

CONSIDERATO che il progetto in esame ha come obiettivo il potenziamento della rete elettrica BT a 400V finalizzato a consentire l'allacciamento alla rete elettrica del sig. LOMBARDO ROBERTO (n.c.123730356) in territorio del Comune di Castellammare del Golfo (TP);

CONSIDERATO che secondo la Tav 1B1-4 del PdG “Monti di Trapani” l'area di intervento della sede stradale ricadrebbe all'interno nei seguenti habitat: Praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus* (Cod. natura 2000:5332 - Cod. CB: 34.633-Cod. CLC: 3211), Uliveti (Cod. CB 83.11-Cod. CLC 223);

RILEVATO dalla documentazione fotografica prodotta e dalle foto aeree che invero l'area della interessata dalle opere di progetto coincide quasi interamente con l'area di sedime di una stradella sterrata caratterizzata dall'assenza di habitat tutelati dalla Direttiva Habitat. Il suddetto habitat è invece presente, unitamente all'habitat Cod. CB 83.11, Uliveti, nei terreni limitrofi alla stradella sede del tracciato della linea BT;

RILEVATO che nell'area strettamente interessata dall'intervento, la sede stradale, non risulta la presenza di alcun abitato di interesse comunitario, prioritario e non;

VALUTATO che, pertanto, la realizzazione del progetto NON comporta: perdita, riduzione o frammentazione di habitat o di habitat di specie;

VALUTATO che, per quanto riguarda la fase di cantiere, il progetto prevede l'adozione di alcuni accorgimenti utili ad evitare impatti sull'atmosfera, sulle acque e sul suolo.

CONSIDERATO che il Cronoprogramma dei lavori prevede una durata complessiva dei lavori stimata in circa 30 giorni;

CONSIDERATO e VALUTATO che il cronoprogramma dei lavori per la realizzazione delle opere è stato concepito in modo tale da evitare interferenze significative con i periodi più importanti (riproduzione, migrazione) delle fasi fenologiche di vita della fauna. Pertanto per non interferire con i flussi migratori si limiteranno al minimo gli interventi nei seguenti periodi:

-Stagione primaverile

- Stagione autunnale.

Si limiteranno al minimo gli interventi anche nel periodo riproduttivo (aprile-luglio).

VALUTATO che, per ciò che riguarda i potenziali impatti sulla componente avifaunistica, tenuto conto degli accorgimenti di progetto, delle dimensioni dell'intervento e dei brevi tempi di esecuzione delle opere, il disturbo causato dai lavori in oggetto sarà temporaneo, di bassa magnitudo e circoscritto all'area di progetto;

CONSIDERATO e VALUTATO che, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006, i materiali prodotti durante la fase di esercizio e di manutenzione delle opere dovranno essere opportunamente differenziati e collocati all'interno di appositi cassoni/contenitori, per il successivo conferimento prioritariamente a impianti di recupero e solo in ultima analisi presso discariche autorizzate;

VALUTATO che, in considerazione della localizzazione e dell'entità dell'area interessata dall'intervento, della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione e degli accorgimenti tecnici previsti, in fase di cantiere le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi;

Allegato 3

VALUTATO che gli effetti potenziali derivanti dall'esercizio delle opere di progetto sulla componente faunistica e floristica del sito Natura 2000 sono ritenuti non rilevanti o significativi;

VALUTATO che nel complesso le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO che, in conclusione, sulla base delle informazioni fornite con la documentazione prodotta, è possibile affermare ragionevolmente che le opere di progetto NON comporteranno:

- sottrazione, perdita o frammentazione di biotopi e/o habitat di interesse comunitario;
- perdita o frammentazione di habitat di specie di interesse comunitario, appartenenti al predetti Siti della Rete Natura 2000;
- alterazione della frammentazione di corridoi ecologici tale da interferire con la connettività ecologica fra le unità ambientali all'interno dei siti natura 2000;

- perturbazioni permanenti o perdita di specie vegetali o animali nei siti natura 2000;

- perturbazione/disturbo permanenti o perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario;

VALUTATO che complessivamente, data l'entità e la localizzazione degli interventi prevalentemente sull'area di sedime della strada e l'assenza di habitat di interesse comunitario nell'area strettamente interessata dal progetto, i potenziali impatti delle opere di progetto su habitat e specie di interesse comunitario in fase di cantiere e a regime sono ritenuti non rilevanti o significativi, o comunque non tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali essi sono stati designati;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessato, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali gli stessi sono stati designati, né comprometterà la coerenza della Rete Natura 2000, per le motivazioni riportate sopra e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;

SEZIONE II – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	<i>Esito positivo</i>	<i>Esito negativo</i>
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropiata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</p>
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma
		Luogo e data

Allegato 3

Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	D.ssa Tiziana DIELI		Palermo, 19/12/2025
--	---------------------	--	---------------------



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 19.12.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 19.12.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
9.	DIELI	Tiziana	PRESENTE Entra 13.10
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 12.00
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE
20.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE ENTRA 11.27
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE ESCE 11.50 Entra 12.30
35.	PEDALINO		PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE ENTRA 11.47
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE Esce 13.48
40.	RANIOLÒ	Ignazio	PRESENTE
41.	RONSISVALLE	Fausto	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	PRESENTE ESCE 14.15
43.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
45.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
46.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE Entra 11.48
47.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
48.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.30
50.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L.r. n. 9/2015, art. 91]

51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
52.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
53.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE
54.	VILLA	Daniele	PRESENTE ESCE 13.35
55.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
56.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

**Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giacomo Armao".